



# Premio Nacional de Periodismo

# La voce

Fondatore Gaetano Bafile

Direttore Mauro Bafile



Anno 66 - N° 83

Caracas, sabato 9 maggio 2015

d'Italia

Deposito legale: 76/0788

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia

## In marcia...



(Servizio a pagina 8)

Stando al rapporto "Global Burden of Armed Violence" in testa vi sono gli omicidi volontari

# Onu, oltre mezzo milione di morti violente ogni anno

*Honduras, Siria e, purtroppo, Venezuela le nazioni con il più alto tasso di morti violente. I paesi del nord-europa, invece, sono quelli con il tasso più basso. La guerra principale causa di morti violente*

GINEVRA – Oltre mezzo milione, tante sono le persone che muoiono ogni anno di morte violenta. Lo sostiene lo studio "Global Burden of Armed Violence", reso noto a Ginevra. Tra il 2007 e il 2012, stando al rapporto presentato ieri, sono morte un promedio annuo di 508 mila persone nel mondo. Un dato, questo, terrificante che desta tanta preoccupazione nonostante sia in calo rispetto alle 526 mila morti violente stimate nello studio precedente, che prende in considerazione il periodo 2004-2009. Sebbene le vittime degli omicidi volontari siano diminuite, sono in aumento quelle nei teatri di guerra. Ovvero, ha subito un'impennata il numero di vittime causate dai conflitti bellici. Queste sono salite a 70mila unità. Nel periodo 2004-2009 erano state 55mila.

Il rapporto, realizzato dal Programma dell'Onu per lo sviluppo (Undp) e dalla "Small Army Survey", sostiene che in vetta alla classifica dei paesi con il più alto tasso di violenza nel 2012 vi erano Honduras, Siria e, purtroppo, Venezuela. I paesi del nord-europa, invece, sono quelli con il tasso più basso; quelli in cui la violenza ha la minor incidenza nella qualità di vita dei cittadini.

(Continua a pagina 3)

## L'AQUILA

### Tanti italo-venezuelani alla Festa della Madonna della Libera



(Servizi alle pagine 2 e 3)

## FAIDA INTERNA

### Renzi attacca i dissidenti del Pd

(Servizio a pagina 8)

## LA DELIBERA

### È polemica sui vitalizi Grasso: "Avrei voluto di più"

(Servizio a pagina 7)

## IL BUCO IN BILANCIO

### Ue: "Sulle pensioni abbiamo fiducia nell'Italia"

(Servizio a pagina 7)

## VENEZUELA



### Il prezzo del petrolio venezuelano sale a 56,74 dollari al barile

CARACAS – Settimana all'insegna degli aumenti per il prezzo del greggio. Le quotazioni dell'oro nero a New York salgono dello 0,78%, con il barile che chiude il week a 59,39 dollari. Notizie positive, in tal senso, arrivano anche per il Venezuela. Il Ministero dell'Energia ha informato che il petrolio venezuelano ha chiuso la settimana con un prezzo di 56,74 dollari al barile. Con questa chiusura, in soli cinque giorni di contrattazioni, il greggio venezuelano mette a segno una performance di quasi 5 punti percentuali, per la precisione di 2,52 dollari rispetto alla scorsa settimana, quando il prezzo del barile si era fermato a 54,21 dollari. Secondo il Ministero dell'Energia i prezzi hanno subito un aumento a causa della preoccupazione che desta la situazione libica, così come l'inaspettata riduzione di riserve di greggio negli Stati Uniti della scorsa settimana.

(Servizio a pagina 4)

## NELLO SPORT



### Al via il 98° Giro d'Italia

## LOCOMOTIVA STATI UNITI

### Disoccupazione ai minimi da 7 anni

(Servizio a pagina 9)

**Laura**  
Desde 1953

EL ÚNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Ref. J - 0008287 - 3

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

*La solidarietà del neo-presidente  
della Provincia  
dell'Aquila, Antonio De Crescentiis,  
verso gli italiani del Venezuela, "una terra  
che per generazioni  
di pratolani ha rappresentat  
la speranza di una vita migliore*

## Tanti italo-venezuelani alla Festa della Madonna della Libera

Pierluigi Spiezia

L'AQUILA - Festa doppia, domenica 3 maggio, a Pratola Peligna (L'Aquila): le celebrazioni per la patrona, la Madonna santissima della Libera, sono coincise con quelle dell'elezione a presidente della Provincia di L'Aquila, del sindaco pratolano Antonio De Crescentiis (Pd). Alle celebrazioni il Comitato organizzatore, guidato da Sergio Palombizio (primo a sinistra nella foto), ha invitato anche quest'anno la nutrita comunità italo-venezuelana rappresentata da Edoardo Leombruni (secondo da sinistra), presidente dell'Associazione latinoamericana in Italia e componente dell'Osservatorio dell'emigrazione nel Cram Regione Abruzzo (nonché medico chirurgo all'ospedale di Sulmona). Leombruni è figlio di emigrati in Venezuela rientrato in Italia per motivi di studio. Pratola Peligna è, infatti, uno dei comuni abruzzesi più colpiti dal fenomeno dell'emigrazione, soprattutto verso il Venezuela, primo paese di destinazione dei pratolani: fra il 1951 e il 1961 la popolazione scese dai 10683 a

8826 abitanti. Oggi ne conta 7800 circa. Ed è per questo che, ultimamente, De Crescentiis esprime alla comunità venezuelana a ogni occasione (anche domenica) solidarietà per quanto il popolo sudamericano è costretto a subire in Patria.

"E' in corso una tragedia umanitaria che in quanto tale riguarda e deve riguardare tutti noi - ha scritto il sindaco e presidente di Provincia in una recente missiva alla comunità venezuelana in Abruzzo - Voglio esprimere tutta la mia personale vicinanza, quella dell'amministrazione tutta e della comunità di Pratola Peligna, che ho l'onore di rappresentare, alle donne e agli uomini che oggi sono chiamati a sopportare ingiustizie, violenze e la cui vita è stata stravolta" anche "ai parenti e agli amici che oggi dall'Italia, dall'Abruzzo, da Pratola, seguono con apprensione e preoccupazione le vicende dei loro cari Il Venezuela, una terra che per generazioni di pratolani ha rappresentato la speranza di una vita migliore, che anche gra-



Il sindaco pratolano Antonio De Crescentiis (Pd)

zie all'operosità e all'ingegno dei tanti nostri connazionali ha saputo trasformare quella speranza in realtà. Dando la possibilità di costruire famiglie, edifici, industrie ma soprattutto un futuro alle nuove generazioni. In una nazione che è stata per anni l'approdo e la culla di tanti emigrati oggi leggo, con sgomento, che per fare un minimo di spesa gli anziani, che in quanto pensionati hanno la precedenza, sono costretti a mettersi in fila dalla notte per poter comprare quei pochi beni di sopravvivenza reperibili oggi. Tutti noi abbiamo potuto vedere spezzoni di filmati che riportano le violenze, i disordini, le occupazioni delle abitazioni di proprietà che ogni giorno funestano la nazione venezuelana e feriscono i nostri cuori. Sono personalmente indignato dal silenzio dei nostri giornali, delle nostre tv - lamenta De Crescentiis - che preferiscono riempire le nostre case di notizie spesso inutili, riportare dieci volte i risultati delle partite di calcio mentre stendono un velo

su quanto accade in Venezuela. Sono allo stesso modo preoccupato dal silenzio delle tante nazioni del mondo che a mio modo di vedere non esercitano alcuna pressione utile sul governo venezuelano affinché la situazione possa volgere al termine e i venezuelani possano tornare a vivere nella normalità".

Per la cronaca festiva patronale, il Comitato organizzatore è completato da personaggi come il parroco don Renato Frappi e Aurora Benvenuto, che ha il difficile incarico di "mastra" cercatrice, colei che va in giro a fare la questua per raccogliere i fondi necessari alla Festa. All'evento è stato invitata anche la piccola comunità colombiana, pure presente in zona, rappresentata da Dino Pasqualone e rappresentanti delle forze dell'ordine). Non a caso il tesoriere dell'Associazione italiani in Colombia, Guido Presutti, commercialista e docente universitario a Cartagena è originario di Pratola Peligna.



Il tesoriere dell'Associazione italiani in Colombia, Guido Presutti, commercialista e docente universitario a Cartagena con la sua famiglia e col nostro collaboratore Pierluigi Spiezia.



Sergio Palombizio (Comitato Organizzatore delle celebrazioni), Edoardo Leombruni (Associazione Latinoamericana in Italia), Dino Pasqualone (Italiani in Colombia), rappresentanti delle forze dell'ordine.

#### DALLA PRIMA PAGINA

## Onu, oltre mezzo milione...

Nel dettaglio, lo studio afferma che delle circa 508 mila persone decedute ogni anno in media di morte violenta nel periodo 2007-2012, 377 sono state vittime di omicidi volontari (74 per cento), 70 mila sono state uccise in conflitti (14 per cento), 42 mila sono morte per omicidi non volontari (8 per cento) mentre le vittime civili durante interventi legali delle forze dell'ordine e di sicurezza sono 19 mila (4 per cento).

I dati sulla violenza contro le donne, evidenziano una diminuzione: a livello globale, si stima

il numero medio annuo di femminicidio a 60mila nel corso del periodo di studio, con un calo del 10 per cento rispetto al 2004-2009. Secondo i risultati dello studio, infine, il 25 per cento delle morti violente si è verificato in 18 Paesi che ospitano appena il 4 per cento della popolazione mondiale e tra questi 18 paesi asolo un terzo sono stati teatro di conflitti armati.

Per quel che riguarda invece il Venezuela, nello specifico, sono stati registrate 72,2 morti violente per ogni 100 mila abitanti. Il Paese, nella triste classifica, è stato supe-

ratato solo da Honduras, che detiene il primato con 90,2 morti violente ogni 100mila abitanti, e Siria che comunque ha l'attenuante di una guerra civile che non trova fine. Sempre nello specifico, dei primi 20 paesi con il maggior tasso di morte violenta, 16 sono latinoamericani: Venezuela è il secondo in classifica. Alle sue spalle, le Isole Vergini (56,60 morti ogni 100 mila abitanti); Belice (44,74) e Giamaica (40,59). In ultimo, delle 50 città con il maggior tasso di morti violente, 22 sono brasiliane.

#### VICE CONSOLATO D'ITALIA IN PORLAMAR

## Giornata di beneficenza per le donne affette da cancro

PORLAMAR - Il Vice Consolato d'Italia in Porlamar, in occasione della festa della mamma ha avuto l'onore ed il piacere di partecipare, lo scorso 2 maggio, alla Giornata di beneficenza per le donne affette dal cancro. La celebrazione ha avuto luogo presso il Centro Culturale di Pedrigales, a Juan Grieco, dove è stata presente la Dottoressa Ofelia Rivas, direttrice della Fondazione Fundavine, nonché organizzatrice dell'evento.

Presenti, anche il cantante Johan Salvatore Fois e Loreana Cecilia Mago Franco, in rappresentanza del Vice Consolato d'Italia a causa dell'assenza, per motivi lavorativi del Vice Console Piero D'Elisio. Il Vice Console ha voluto lasciare un messaggio di solidarietà e di amore per tutte le madri presenti, donando, tra l'altro, una medaglia della Virgen del Valle come ricordo di un giorno così bello e speciale.

Hanno caratterizzato l'evento allegria, musica, e soprattutto attività che hanno messo in risalto la lotta di queste donne agguerrite, che in nessun momento hanno permesso al cancro di toglierle il sorriso.

Il Vice Consolato d'Italia in Porlamar è orgoglioso e felice di aver partecipato ad un evento così gratificante ed aver collaborato per una causa così nobile.

#### CONFERENZA STAMPA

## Presentato il Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo

ROMA - Il Senatore Claudio Micheloni, Presidente del Comitato per le questioni degli italiani all'estero, ha presentato giovedì 7 maggio il volume "Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo" (Roma, SER ItaliAteneo - Fondazione Migrantes, 2014), presso la sala Caduti di Nasirya del Senato della Repubblica. Per l'occasione, il senatore Micheloni ha proposto l'inserimento della storia dell'emigrazione italiana nelle scuole, un provvedimento necessario per la formazione della coscienza collettiva delle nuove generazioni in merito a Memoria e Identità.



All'incontro sono intervenuti Tiziana Grassi, giornalista e direttore del Dizionario, Delfina Licata, coordinatore scientifico del volume e ricercatrice della Fondazione Migrantes CEI, Concetta Mirisola, direttore generale INMP (Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà) e Flavia Crisaldi, docente di Geografia della Migrazione presso l'Università di Roma La Sapienza.

Il "Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo", sotto la direzione editoriale di Enzo Caffarelli, è un'opera colossale, che si articola in 1.500 pagine con 700 lemmi-articoli, a cui hanno lavorato 168 autori, e che racconta una pagina miliare della storia italiana quale è stata la Grande Emigrazione tra l'Ottocento e il Novecento, e che giunge fino ai nostri giorni con migliaia di italiani che continuano a muoversi verso altre terre. La storia dell'emigrazione italiana è fatta di coraggio, sacrifici, sogni e conquiste, che ha visto partire oltre 27 milioni di connazionali in tutto il mondo, che oggi esprimono una portata di circa 80 milioni di oriundi.



FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
bafilemauro.voce@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Attualità**  
Angelica Velasco  
Romeo Lucci  
Yessica Navarro  
Arianna Pagano

**Cultura**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com

**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve

**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**Redazione di New York**  
Mariza Bafile (Responsabile)  
Flavia Romani

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente  
italiano82@gmail.com

**REDAZIONE EUROPA**  
Mariza Bafile (Caporedattrice)  
mabafile2000@gmail.com  
Giovanna Chiarilli  
giovanna.7@gmail.com  
Laura Polverari  
anbitulau@hotmail.com  
Juan Carlos Bafile  
Lorenzo Di Muro

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**CONCESSIONARIA  
PER LA PUBBLICITÀ**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guáicacipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

"La testata fruiscie dei contributi  
statali diretti di cui alla legge 7  
agosto 1990, n. 250".

Agenzie giornalistiche:  
ANSA, ADNKRONOS, AISE,  
GRTV, Migrant Press, Inform,  
AGI, News Italia Press, Notimail,  
ABN, 9 colonne.  
Servizi fotografici:  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,  
Emme Emme.



*El mandatario venezolano afirmó que "los 70 años que venimos a conmemorar es un compromiso para seguir luchando contra el colonialismo, el imperialismo y todas las formas de dominación". Asimismo, informó que "en Venezuela ha habido un rebrote neofascista apoyado por la derecha mundial"*

## Maduro elogia la "proeza" soviética

RUSIA- El presidente de la República, Nicolás Maduro, llegó ayer a la Federación Rusa para asistir a los actos conmemorativos de los 70 años de la Victoria del Ejército Rojo.

Así lo dio a conocer a través de su cuenta en la red social Twitter, @NicolásMaduro, cuando escribió: "Amaneciendo en Moscú para participar del evento histórico de los 70 años de la Victoria sobre el nazi-fascismo".

Posteriormente, en declaraciones a los medios rusos y venezolanos, acotó que "todavía no se valora en toda su magnitud los pactos históricos que creó y sigue creando la gran victoria sobre del nazi-fascismo (...). La victoria perteneció al pueblo soviético".

"No es cualquier cosa a la que venimos a conmemorar, creo que los 70 años deben servir para saber que el nazi-fascismo fue derrotado en su peor expresión", manifestó al tiempo que enfatizó: "Todavía falta por dar bastantes batallas (...). Los 70 años que venimos a conmemorar es un compromiso para seguir luchando contra el colonialismo, el imperialismo y todas las formas de dominación". Asimismo, informó que "en Venezuela ha habido un rebrote neofascista apo-

### ECONOMÍA

## Petróleo venezolano sigue en alza y cierra en \$56,74

CARACAS-El precio del crudo venezolano alcanzó de media esta semana los 56,74 dólares el barril y continuó una semana más al alza frente a los 54,21 que cerró hace siete días, ambos precios dados a conocer este viernes por el ministerio de Petróleo y Minería.

"Los precios promedios semanales subieron impulsados por la preocupación por los suministros provenientes de Libia, así como por el inesperado drenaje en los inventarios comerciales de crudo de los Estados Unidos la semana pasada", informó el ministerio venezolano a través de su página web.

yado por la derecha mundial" y acotó que las autoridades están "controlando y derrotando el rebrote neofascista con justicia, democracia, con el avance de la revolución con nuevos objetivos". De igual manera, aseveró que el Gobierno nacional seguirá "en combate": "En Venezuela y en América Latina no va surgir la corriente nazi-fascista que

tanto daño le hizo al mundo".

"Hay que combatir y tenemos que unirnos en el mundo, nos estamos uniendo", agregó al tiempo que recaló que es necesario "un mundo sin imperios, sin hegemonismos, un mundo entre iguales, que cada quien ocupe su espacio y contribuyamos a un mundo de cooperación, de respeto, tolerancia y convivencia".

### INFORME

## Venezuela entre los países con mayor tasa de muertes violentas

GINEBRA- Los índices de muertes en episodios de violencia en Honduras (90,2 muertes violentas por cada 100.000 habitantes) y Venezuela (72,2) situaron a estos países en 2012 -año de referencia que se usa en el informe del PNUD- sólo por detrás de Siria, donde una guerra civil estalló el año anterior (2011).

La tasa de muertes violentas en esos dos países latinoamericanos es así más de diez veces mayor que el promedio mundial, que es de 7,4 personas asesinadas por cada 100.000, reseñó Efe.

Una cuarta parte de las muertes violentas que ocurren en el mundo se producen en un grupo de países que apenas concentran el 4 % de la población mundial, entre los que Siria, Honduras y Venezuela sufren las peores situaciones, reveló hoy la Organización de Naciones Unidas (ONU).

"La violencia se ha concentrado en países exentos de conflictos", revela la edición 2015 del informe sobre la carga global de la violencia armada, presentado hoy en Ginebra por el Programa de Naciones Unidas para el Desarrollo (PNUD).

Del grupo de dieciocho países con las tasas más altas de muertes violentas (más de 30 muertes violentas por cada 100.000 habitantes), sólo un tercio experimentan un conflicto armado.

### PARTIDO

## Bandera Roja irá con tarjeta propia a las parlamentarias

CARACAS-Gabriel Puerta, Secretario General de Bandera Roja, anunció que el partido presentará su tarjeta propia para los comicios parlamentarios previstos para este año, aunque se produzcan acuerdos unitarios a los que puedan llegar los factores de la alternativa democrática.

El dirigente político informó además la decisión del organismo comicial de ratificarlo a él como único autorizado para hacer las postulaciones de candidatos en nombre de la organización, luego de un conflicto de varios años con otros integrantes del partido, "que habían usurpado las funciones con apoyo del Tribunal Supremo de Justicia", declaró.

Puerta se mostró complacido con la evolución de este proceso ratificado por el CNE, luego de que en el máximo tribunal del país se derogara una medida cautelar que permitía al Presidente de BR hacer las postulaciones. Explicó que aún es importante cumplir con el proceso de renovación de autoridades del comité central a través de la repetición de las elecciones que debe ser instruida por la sala electoral del TSJ, razón por la cual acudirán allí en los próximos días para presentar un nuevo cronograma electoral interno.

**DocUExpress**

15 años de Experiencia

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposille dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
	✓ Solicitud y legalización de documentos en Argentina, Colombia y Mexico.
	✓ Otros países. Consultar

**PROMOCIÓN ANIVERSARIO**

MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO  
**CONSULTA GRATUITA**

Caracas  
Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P 3 Ofic. 35/A  
Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11  
e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress

Roma  
Vía Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma  
Teléfonos: +39332045877  
e-mail: docuexpress.roma@gmail.com  
www.docuexpress.com / skype: docuexpress



## BREVES

### UNT acudirá al TSJ por eliminación de comicios del Parlatino

El presidente del Partido Un Nuevo Tiempo, Enrique Márquez, rechazó la decisión del CNE de designar a los diputados del Parlatino en la Asamblea Nacional

"Es una decisión que toma el CNE excediéndose en sus funciones, el órgano electoral no puede decidir cuáles elecciones convocar y cuáles no", explicó Márquez sobre la decisión del CNE de no realizar los comicios una vez recibida la comunicación de la Asamblea Nacional.

"Nosotros vamos a recurrir al TSJ por esa decisión porque la consideramos violatoria, esto es un retroceso luego de tres períodos consecutivos eligiendo a los diputados del Parlatino por votación directa", agregó Márquez en entrevista para el programa Noticia Viva de Unión Radio.

Márquez aseguró que el Gobierno emprende esta acción por temor. "La única explicación política es que no quieren medirse en votos y tratan de enmascarar el resultado adverso que van obtener en las parlamentarias", precisó.

Sobre el retraso en la publicación de la fecha para los comicios parlamentarios, Márquez expresó que "el CNE se atrasa tanto con la fecha porque el gobierno no sabe qué hacer las elecciones parlamentarias".

Reiteró el llamado a los ciudadanos a participar en las elecciones primarias del próximo 17 de mayo.

### Fedeagro: Productores están "asfixiados" por falta de insumos

El vicepresidente de Fedeagro, Aquiles Hopkins, resaltó que para llenar los anaqueles se requiere de la participación de todos los venezolanos, desde los productores hasta los bancos. Reiteró en entrevista a Unión Radio, el llamado a un acuerdo nacional, "los anaqueles no se llenan de comida con palabras ni discursos sino con trabajo, el trabajo de todos los venezolanos". Hopkins resaltó que hay que entender que será más barato producir que importar. "Cuando no se importa la materia prima, la nación tiene que recurrir a importar productos terminados que salen cinco, seis y siete veces más caros".

Hopkins aseguró también que los productores están "asfixiados" por la falta de repuestos, semillas, agroquímicos y vacunas. "Allí es donde se deben destinar las divisas, lo que peor que hay es cerrar las puertas hacia las herramientas de trabajo".

### Bernal: Faltan algunos trámites para extraditar a alias "El Colombia"

El diputado Freddy Bernal informó que solo faltan algunos trámites administrativos para concretar la extradición de Leiver Padilla, alias El Colombia, quien está presuntamente implicado en el asesinato de Robert Serra.

"Lo que queda son trámites administrativos de las autoridades venezolanas, (Cicpc) de trasladarse hasta Colombia y traerse a este individuo, quien ajustado a los procedimientos venezolanos será presentado ante un tribunal de control en 48 horas y posteriormente 45 días después la audiencia preliminar", explicó.

### Ford venderá carros en dólares para reactivar producción

La unidad de la automotriz Ford Motor Co. en Venezuela espera comenzar a vender en los próximos meses sus autos a precios fijados en dólares, como una alternativa para reactivar sus operaciones paralizadas por falta de insumos, dijeron a Reuters dos fuentes vinculadas con su red de concesionarios.

El presidente de Ford de Venezuela, Héctor Pérez, dijo esta semana que tras lograr acuerdos con el Gobierno, los cuales no detalló, la unidad reactivará su producción "normal" entre julio y agosto.

El acuerdo también implicaría que Ford exporte parte de su producción al mercado latinoamericano para generar nuevas fuentes de divisas para el país.

"Empezamos con la venta (de autos) en divisas cerca de finales de junio o julio. Ya todo está muy adelantado", dijo una fuente de la red de concesionarios de la marca, que pidió no ser identificada. La expectativa es que la medida no sea bien recibida por los consumidores, dado el limitado acceso a dólares que tiene la mayoría de los venezolanos.

"Ford fue el primero, pero claro que las otras marcas están viendo y esperando cómo les va con el experimento", dijo la fuente, que agregó que en la práctica algunos intermediarios ya venden autos en dólares, pero "por debajo de la mesa".

El rector del ente comicial, Luis Emilio Rondón manifestó que las elecciones parlamentarias serían entre "los últimos fines de semana de noviembre o los primeros de diciembre"

## Rector Rondón: Parlamentarias serían entre noviembre y diciembre

CARACAS- El rector del Consejo Nacional Electoral (CNE), Luis Emilio Rondón, considera que la fecha de las elecciones parlamentarias debe presentarse lo más pronto. Hasta ahora, detalló, se ha adelantado sobre ese tema, y hay propuesta de la junta nacional electoral para que se celebren entre los últimos fines de semana de noviembre y los primeros de diciembre. Exhortó a la rectora Tibisay Lucena y Sandra Oblitas a presentar finalmente la fecha para las elecciones parlamentarias que se realizarán este año. "De esta forma, se aliviaría la tensión política y ayudaría a la planificación de las estrategias



de los partidos", apuntó.

**No se debatió decisión sobre Parlatino**  
El rector del Consejo Na-

cional Electoral, Luis Emilio Rondón, manifestó su inconformidad por la decisión tomada en el CNE respecto a eliminar la elección

de diputados al Parlatino que planteó la Asamblea Nacional

"Esta decisión representa la reducción de los derechos políticos de los venezolanos. Estamos a tiempo de rectificar y que las decisiones tomadas por el CNE estén dentro del marco legal".

Para Rondón pareciera que se está en presencia de una posible vulneración de los derechos al voto.

Informó que otro de los puntos tratados ayer en el CNE fue el de la cuota de paridad e igualdad de género. Afirmó al respecto que la AN debe tratar el tema de la igualdad de género y el CNE no tiene competencia.

## EXPRESIDENTE

### González reitera que no busca confrontar en Venezuela

ESPAÑA- El expresidente del Gobierno español Felipe González aseguró que no piensa "provocar ningún incidente" ni "formar un escándalo en la frontera", si el Gobierno de Venezuela decide no dejarle entrar el próximo 17 de mayo y reafirmó que su actitud es "buscar una solución" y "no cerrar la salida".

La intención de González es colaborar en la defensa de dirigentes de la oposición al presidente Nicolás Maduro como Leopoldo López y Antonio Ledezma, pero el Parlamento venezolano declaró recientemente al político español "persona non grata".

"No quiero confrontar, sino contribuir a soluciones dialogadas sin renunciar a los principios, y no veo más salida que a través del diálogo y del pacto", dijo en un encuentro con la prensa en Madrid.

González, quien advirtió que el Ejecutivo ve-

nezolano "se equivoca" si piensa que está instrumentalizando este asunto, tiene previsto llegar a Caracas el 17 de mayo, un día antes de la fecha fijada para el inicio de la vista oral en el procesamiento

de Leopoldo López, en cuya defensa pretende participar como "asesor técnico exterior".

Tras subrayar que, aunque le impidan la entrada en el país, va a "continuar" con la defensa de López, el ex-

presidente sostuvo que él no está "forzando nada" y recordó que, aunque el Gobierno español no está institucionalmente vinculado a su decisión, está "informado" desde el primer momento.



Consolato Generale d'Italia  
Caracas

### PENSIONADOS "I.N.P.S." - "FE DE VIDA AÑO 2015"

En los próximos días estarán nuevamente disponibles en "Italcambio" los formularios amarillos para la certificación de Fe de Vida correspondiente al año 2015 que los pensionados tendrán que llevar a las oficinas consulares para la legalización de la firma, presentando a su vez un válido documento de identidad. El formulario deberá ser devuelto a Italcambio que lo reenviará a Citibank a más tardar el 03 de junio de 2015

Se les recuerda a los usuarios que esta certificación será pedida UNA sola vez en el año, independientemente de la edad del pensionado.

Los formularios que se retirarán en Italcambio están destinados también a los pensionados con cuentas fuera de Venezuela y fuera de Italia.

## CAMERON

**In Italia divide la sinistra, modello per il centrodestra**

ROMA - Fa discutere i partiti italiani l'esito delle elezioni in Gran Bretagna. Il centrodestra sembra trovare il proprio riscatto nella vittoria di David Cameron, additato da tutti i partiti e correnti come modello anche per l'Italia. La sconfitta di Ed Miliband e del suo Labour riaccende invece nel centrosinistra la querelle tra fautori della vocazione maggioritaria e quelli di una sinistra identitaria. Mentre Renzi si prende la rivincita per le polemiche sull'Italicum, dopo che Cameron ha ottenuto la maggioranza assoluta con il 36% dei voti.

"E' normale una legge in cui la sera si sa chi ha vinto - ha detto il premier - Le elezioni in Gb dicono questo: uno ha vinto e gli altri hanno detto 'esperienza bellissima, ma vado a casa'". Concetti riecheggianti anche da Angelino Alfano, Gaetano Quagliariello e Maurizio Lupi. E "in Inghilterra nessuno parla di 'un uomo solo al comando'" ironizza Giorgio Tonini. Ma a parte l'Italicum, Renzi riporta la sconfitta di Miliband al dibattito italiano: "Quando la sinistra sceglie di non giocare il profilo riformista ma la carta estremista può vincere i congressi ma perde le elezioni".

E anche per la capogruppo del Pd a Strasburgo, Patrizia Toia, da Londra arriva "una lezione per il mondo progressista" europeo: "la strada del rinnovamento e' infatti l'unica percorribile e praticabile dalla sinistra europea se non vuole essere sconfitta dai conservatori". "La sinistra - dice Tonini - se si arrocca nelle roccaforti tradizionali, perde, perche' e' minoritaria". Contesta questa lettura Corradino Mineo, della minoranza Pd: "questa impostazione funzionava quando si vinceva al centro. Oggi si vince non rubando il 2% alla destra, ma recuperando il 7-8% dal non voto, e questo lo fai con un' identita' forte".

La vittoria di Cameron non solo sui Laburisti, ma anche sulla destra populista dell'Ukip, viene sottolineata da tutti gli esponenti dell'Ncd, come Maurizio Sacconi, Quagliariello e Lupi: "Nella grande crisi - dice Sacconi - una quota maggioritaria degli elettori si affida alla rappresentanza politica liberale e conservatrice, contrapposta ai populisti e alla sinistra". Insomma anche in Italia un centrodestra sarà vincente se alternativo a Renzi ma anche alla Lega. Un po' tutti gli esponenti di Forza Italia, a prescindere dalle correnti, sottolineano che per imitare Cameron occorre "unire i moderati" (Mariastella Gelmini). "Uniti si vince" sintetizza Renato Brunetta, che però non indica come anche gli altri "azzurri" se tra i "moderati" da unire ci debba essere la Lega di Salvini. In ogni caso serve "un progetto vero, serio e chiaro con un'identita' forte", dice Nunzia De Girolamo (Ncd), mentre Cinzia Bonfrisco, "fittiana" di Fi, parla di "idee chiare", e Laura Ravetto sottolinea che la "proposta vince sulla protesta". Ma Raffaele Fitto e Daniele Capezzone introducono un elemento di distinguo, evidenziando l'atteggiamento di Cameron davanti all'Ue, critico rispetto al Ppe a cui Fi aderisce.

*Clamorosa vittoria  
dei conservatori  
nelle elezioni  
politiche  
per il rinnovo  
del Parlamento  
di Westminster,  
un risultato  
che li mette  
in grado di fare  
un governo  
da soli. Dimissioni  
a catena di tutti  
i leader sconfitti*



## Elezioni in Gran Bretagna: Cameron ha la maggioranza assoluta

LONDRA - Maggioranza assoluta a Cameron. Il partito conservatore di David Cameron ha ottenuto, alla fine dello spoglio, 331 seggi alla Camera dei Comuni, cioè la maggioranza assoluta dell'assemblea. "Ho visto la regina e formerò un nuovo governo. Ci sarà un referendum sul nostro futuro in Europa". Queste le prime parole del premier confermato al momento di rientrare al numero 10 di Downing Street dopo l'incontro con la regina Elisabetta a Buckingham Palace. In mattinata il premier britannico aveva twittato "Un futuro migliore per tutti" con la foto di un abbraccio a sua moglie Samantha, mostrando la sua soddisfazione per il risultato delle elezioni. "Una nazione, un Regno Unito, ecco come spero di governare se sarò abbastanza fortunato da continuare come primo ministro" aveva proseguito. I Laburisti si fermano invece a 232, quasi 100 seggi sotto, molto meno di quanto i sondaggi prevedessero.

"Questa è la vittoria più dolce", "abbiamo sconfitto anche i sondaggi e i commentatori". Così il premier britannico rivolgendosi agli attivisti del Partito Conservatore e invitandoli a celebrare il risultato delle elezioni. "Quel che più conta è che abbiamo ancora l'opportunità di servire il Paese", ha aggiunto.

Nel frattempo lo sfidante Ed Miliband ha annunciato le sue dimissioni da leader del Labour. Lo ha dichiarato in conferenza stampa dopo la sconfitta del suo partito nelle elezioni politiche britanniche. "La Gran Bretagna ha bisogno di un par-

### Vola la Borsa di Londra, boom della sterlina

ROMA - Brindano le Borse del Vecchio Continente dopo la vittoria schiacciante dei Conservatori nelle elezioni in Gran Bretagna e lo scampato pericolo di una Casa dei Comuni bloccata, il cosiddetto "Hung Parliament", come si temeva alla vigilia con i Tories e Labour inchiodati in un testa a testa nei sondaggi pre-elettorali. Londra guadagna il 2,32%, Parigi il 2,48%, Francoforte il 2,65% e Milano il 2,06%. "Un trionfo sorprendente quello dei Conservatori di Cameron ed uno shock positivo per le Borse perché ai mercati non piace l'incertezza", commentano gli operatori, aggiungendo che "un governo Conservatore è anche considerato più vicino ai mercati rispetto ad uno Laburista". E sulla scia dell'esito elettorale vola anche la sterlina sui mercati valutari. La divisa d'Oltremarica mette a segno il maggior rialzo da oltre tre anni nei confronti della moneta unica, spingendo l'euro giù a 0,7268 pence mentre nei confronti del biglietto verde si apprezza fino a 1,5523 dollari, segnando i massimi da febbraio scorso.

tito laburista forte ed è tempo che qualcun altro assuma la sua leadership", ha aggiunto. Miliband ha affermato che prenderà temporaneamente le redini del partito la sua vice, Harriet Harman, sino a quando non ci sarà la nuova sfida per la leadership. Si è detto molto dispiaciuto per la sconfitta e affermato di aver fatto tutto il possibile. "Il Labour è stato una grande forza per il progresso a cui ho aderito all'età di 15 anni", ha sottolineato Miliband, aggiungendo che come già fatto in passato il partito si riprenderà dopo questa sconfitta.

Anche Nick Clegg ha annunciato le sue dimissioni da leader del libdem. Lo ha dichiarato in conferenza stampa dopo la debacle del suo partito ne-

lle elezioni. Per Clegg è stato "semplicemente straziante" vedere molti colleghi e amici perdere i loro seggi alla Camera dei Comuni. Ha affermato che la responsabilità per la sconfitta ricade su di lui e che i libdem pagano il prezzo di essere stati al governo. "La paura e l'ingiustizia hanno vinto. Il liberalismo ha perso. Ma ora più che mai dobbiamo continuare a lottare", ha aggiunto, sottolineando che è "un'ora buia" per il partito ma che i valori liberali devono essere difesi.

La vittoria di Cameron portata da una pioggia di dimissioni, cade anche Nigel Farage che ha annunciato le sue dimissioni da leader dell'Ukip. Lo ha dichiarato in conferenza stampa dopo la sconfitta nel seggio di South Thanet per la Came-

ron dei Comuni. Curiosamente Farage ha aggiunto che si prenderà l'estate per riposarsi e riflettere se ricandidarsi come leader del partito euroscettico a settembre. Ha sottolineato di aver mantenuto la promessa di dimettersi fatta nei mesi scorsi nel caso in cui non fosse entrato nella Camera dei Comuni. "Sono un uomo di parola", ha affermato. Ha detto anche che il partito non ha commesso nessun errore nella campagna elettorale ma è stato penalizzato dal sistema elettorale.

Le elezioni britanniche hanno, ovviamente destato grande interesse in Europa. Dopo i primi festeggiamenti nel Vecchio Continente per la vittoria di Cameron, cala il gelo. La volontà del Premier di indire un referendum per la permanenza o meno del Regno Unito nell'Unione Europea spaventa. "Una Gran Bretagna fuori dall'Ue sarebbe un disastro innanzitutto per la Gran Bretagna stessa, quindi sono fiducioso che con o senza referendum la posizione di Londra sarà favorevole a restare nell'Ue". Lo ha detto il ministro degli esteri Paolo Gentiloni.

Il presidente del Consiglio Ue, Donald Tusk, "conta" sul fatto che il nuovo governo britannico farà in modo che la Gran Bretagna resterà nell'Unione europea. In un messaggio in cui si congratula con David Cameron per la vittoria nelle elezioni, Tusk sottolinea di essere "profondamente convinto che non ci sia una vita migliore fuori della Ue, per nessun paese". "Una Ue migliore" è comunque "interesse non solo della Gran Bretagna ma di tutti gli stati membri", aggiunge.

## LA DELIBERA

## È polemica sui vitalizi, Grasso: "Avrei voluto di più"

ROMA - Non si placano dubbi e polemiche nel 'day after' dello stop ai vitalizi deciso da una delibera degli Uffici di presidenza di Senato e Camera che, anche ieri, continua a dividere la politica. E nel frattempo, scorrendo le varie eccezioni previste dalla delibera, risulta effettivamente 'ristretto' il gruppo degli ex parlamentari condannati in via definitiva che, tra 60 giorni, quando la misura entrerà in vigore rischierà di perdere il vitalizio. Tra i primi a tornare sul dossier, questa mattina, è il presidente del Senato Pietro Grasso.

"La mia delibera iniziale era molto più rigorosa e coincideva essenzialmente con quella auspicata da M5S. Ma per potere andare avanti la politica ci insegna che serve il consenso democratico sui cui costruire qualcosa di positivo", spiega Grasso parlando, comunque, di misura che accresce "il senso della democrazia e della giustizia". Parole che trovano il pieno accordo del ministro delle Infrastrutture Graziano Delrio - la misura "è un passo avanti" - ma che, nel centrodestra, continuano ad essere accolte con malumore.

Fl e Ap, ritengono inopportuno l'essere intervenuti con una delibera regolamentare e non con una legge, avanzando dubbi sulla costituzionalità della misura. Tanto che il capogruppo Ap al Senato, Renato Schifani, fa riferimento all'opinione del presidente emerito della Consulta, Cesare Mirabelli che, considerando la revoca dei vitalizi come "una pena accessoria", osserva come sia comunque necessaria una legge. E se Renato Brunetta parla di intervento "boomerang, che sarà cassato dalla Corte Costituzionale", Gasparri attacca direttamente Grasso, 'reo', a suo parere, di percepire emolumenti superiori al tetto dei 240mila imposto per le cariche pubbliche. "Perché non moralizzare anche gli stipendi?", è la provocazione del senatore azzurro. "Questa delibera è davvero un pasticcio - incalza Francesco Nitto Palma - che verrà spazzato via da tutti i ricorsi che saranno presentati alla Consulta".

Nel frattempo, complici le diverse eccezioni previste dalla delibera (dal limite minimo dei 2 anni per la pena all'esclusione dell'abuso di ufficio fino alla 'clausola' della riabilitazione) inizia a configurarsi il gruppo degli 'ex parlamentari' graziati. Non perderanno il vitalizio, ad esempio, l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis o l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri. E anche chi, come Giancarlo Galan o Luigi Grillo, il primo coinvolto nello scandalo Mose, il secondo per Expo, ha scelto di patteggiare, continuerà a percepire il vitalizio visto che lo stop deciso dalla delibera coinvolge solo chi patteggerà dopo la sua entrata in vigore e non chi lo ha fatto prima. Il vitalizio, tra l'altro, dovrà continuare ad essere versato ai familiari degli ex parlamentari già defunti: una postilla, sembra aggiunta all'ultimo momento, che, secondo qualcuno, potrebbe essere stata inserita con un occhio alla vicenda di Bettino Craxi condannato ai tempi di Tangentopoli e morto in esilio ad Hammamet.

*Dijsselbloem,  
presidente  
dell'Eurogruppo,  
stempera la tensione  
accumulata nelle stanze  
del governo, alle prese  
con il potenziale 'buco'  
tra i 14 e 16 miliardi  
che si aprirebbe  
se si scegliesse la via  
di rimborsare in toto  
il mancato adeguamento  
delle pensioni*



## Ue: "Sul 'caso' pensioni abbiamo fiducia nell'Italia"

### L'industria corre, a marzo +0,4%: è il segnale dell'avvio della ripresa

ROMA - L'industria italiana fa un altro passo avanti. A marzo l'Istat registra una crescita della produzione dello 0,4% rispetto a febbraio e dell'1,5% rispetto a marzo 2014. Questa spinta porta il risultato del primo trimestre al livello più alto da fine 2013, +0,3%, e fa sperare che i dati trimestrali sul Pil, in arrivo mercoledì, saranno superiori alle attese di molti analisti di un +0,1%. I segni più potrebbero inoltre continuare anche ad aprirle quando, secondo le stime del Centro studi di Confindustria, c'è stato un ulteriore incremento della produzione dello 0,1% su marzo. Il Csc sottolinea che, rispetto a settembre 2014 (il precedente punto di minimo), i livelli di attività sono superiori dell'1,5%. Inoltre gli indicatori qualitativi segnalano nel trimestre in corso "un ulteriore rafforzamento dell'attività", a cui contribuisce soprattutto la domanda interna. Guardando ai dati Istat con maggiore dettaglio, a marzo rispetto a febbraio, è in aumento soprattutto la produzione dei beni di consumo (+1,4%), un altro dato che potrebbe segnalare una maggiore vivacità della domanda interna.

per avere indicazioni e che le raccomandazioni Ue in arrivo nei prossimi giorni terranno in considerazione "solo ciò che ci sarà comunicato fino a quel momento". Il caos pensioni, insomma, potrebbe non incidere sulla 'pagella' europea, anche se qualche 'sottolineatura' potrebbe esserci. E se è possibile che Padoan approfitti della trasferta a Bruxelles di inizio settimana per Ecofin ed Eurogruppo per avviare scambi informali con i suoi colleghi e con i commissari, non dovrebbe arrivare alcuna comunicazione ufficiale al riguardo. Anche perché il provvedimento con cui rimediare al pasticcio delle pensioni dovrebbe arrivare dopo la tornata elettorale

(quindi all'inizio di giugno). In questo modo, tra l'altro, l'esecutivo - che martedì prossimo si presenterà intanto per la prima volta in Parlamento a riferire sul tema - avrà più tempo per studiare da un punto di vista giuridico la soluzione. Perché il primo vero cruccio, viene riferito da più parti, è quello di evitare di finire di nuovo sotto scacco sui profili di costituzionalità. È su questo che si starebbero adesso concentrando gli approfondimenti tecnici, che starebbero scandagliando tutte le pronunce delle supreme corti - non solo la Consulta, ma anche la Cassazione - per soppesare bene tutti i precedenti in materia previdenziale e di rimborsi

e capire quale può essere la soluzione che ha maggiori chance di reggere dal punto di vista giuridico. Insomma, prima la norma inattuabile e poi, sulla base di questa, la caccia alle risorse necessarie. Fermo restando che soldi per tutti difficilmente si troveranno.

Certo, più prudente sarebbe prevedere un risarcimento esteso e diluito nel tempo, sostanzialmente rateizzato, visto che anche secondo alcuni giuristi la scelta di non risarcire tutti gli aventi diritto per motivi di tenuta economica potrebbe prestare il fianco a ricorsi e persino a un futuro nuovo rinvio alla Consulta. Ma può essere un rischio calcolato - è il ragionamento - anche quello di confezionare un provvedimento che preveda di restituire la rivalutazione mancata alle pensioni fino ad un determinato tetto e non sopra. Intanto sul tavolo le opzioni su cui si stanno facendo calcoli e simulazioni restano molte, ma prende piede l'idea di prevedere a tutti un rimborso per intero della sola quota al di sotto delle tre volte il minimo (la stessa soglia che non era stata toccata dalla norma del Salva Italia per chi si fermava a quel livello di assegno) e mantenere invece il blocco dell'adeguamento sulle quote percepite superiori (oppure un meccanismo di decalage fino ad azzerarlo sopra 5 o sopra 8 volte il minimo). Il meccanismo, insomma, funzionerebbe come gli scaglioni Irpef, assicurando, è il ragionamento, la progressività.

## MOVIMENTO 5 STELLE

## In marcia verso Assisi per il reddito di cittadinanza

PERUGIA - Il giorno dopo il blitz romano con il flash mob davanti al Parlamento, per denunciare le espulsioni di massa dei deputati 5 Stelle e lo stop mirato dei vitalizi (che loro vorrebbero invece integrale), Beppe Grillo cambia rotta e punta dritto in direzione di Assisi, per una marcia simbolica, prevista oggi da Perugia, dove conta di riprendere il filo del dialogo con il popolo grillino sui grandi temi della rivoluzione 'culturale' che insegue il Movimento. "Ci vuole un'idea da portare avanti e seguirla, sennò è politichina di quella da mercato", dice il leader M5s dal camper dove sale per raggiungere il capoluogo umbro dove oggi guiderà la marcia 'francescana' per il reddito di cittadinanza. Alla ricerca di quel "mondo nuovo" e "straordinario" che il popolo 5 Stelle non deve mai smettere di sognare. Un mondo "che forse ci crollerà addosso" ma che il leader del Movimento, assieme a Gianroberto Casaleggio, vede come l'unico indirizzo perseguibile per lasciarsi alle spalle quel mondo di intrighi e veleni a cui vedono costretti i parlamentari pentastellati.

Tutti, compresi i loro leader, finiti di nuovo nel tritacarne dopo la pubblicazione di file audio che li riguardano e messi in rete per svelare quella realtà tanto contestata dai vecchi dissidenti. L'hanno chiamata la Grillo-leaks dell'M5s: un sito dove poter ascoltare file audio di registrazioni 'segrete' fatte ai leader o agli esponenti più intransigenti del Movimento. Un sito in cui aprendo la home page si possono vedere le 'faccette' di Grillo, Casaleggio, dei cinque 'commissari' del partito e dei parlamentari e leggere un invito: "Aiutateci a raccogliere altro materiale (proteggiamo le nostre fonti) scrivi a info@grillo-leaks.com". Cliccando sul volto di Beppe Grillo si possono ad esempio ascoltare registrazioni relative all'incontro tra il leader e alcuni parlamentari nella villa di Bibbona. Per altri parlamentari c'è solo una 'anticipazione' scritta e la 'promessa': 'Coming soon'. Gli argomenti sono sempre quelli che hanno indotto decine di parlamentari a lasciare il Movimento, frasi e pezzi di conversazioni che girano sempre intorno alla nota questione della guida troppo verticistica del Movimento.

"Hanno pubblicato il mio numero di telefono ma non mi sta chiamando nessuno. O c'è indifferenza totale o mi sto iniziando a preoccupare" minimizza il leader 5Stelle prima di lasciare la capitale per Perugia. Il sito è stato comunque oscurato e sono partite anche le denunce alla polizia postale. "Te lo do io il GrilloLeaks! E ora andiamo alla Polizia Postale per veder che percorsi ha fatto il simpaticchino..." avverte la componente del direttorio M5s Carla Ruocco sicura, come molti, di sapere chi si nasconde dietro l'operazione che avrebbe utilizzato un indirizzo tedesco per far cercare di far perdere le tracce degli autori. Che hanno comunque sfruttato la tempistica della marcia per il reddito di cittadinanza per 'rovinare la festa' ai 5 Stelle. I quali, dunque, per evitarlo, parlano d'altro.

"Sarà uno spettacolo straordinario: ci toccheremo, ci guarderemo, parleremo di tutto, parleremo del lavoro, parleremo del Reddito di Cittadinanza" promette Grillo prima di mettersi, gambe in spalla, alla testa del corteo francescano dei pentastellati.

*Il Premier attacca a testa bassa i frondisti del partito: "C'è una parte della sinistra che è masochista, che vuole perdere da sola piuttosto che vincere insieme". È scontro con D'Alema: "Stavano bene quando si perdeva"*



# Renzi contro i dissidenti del Pd

## Partito Democratico tra addii e reddito minimo

ROMA - Dopo l'addio di Pippo Civati, lascia il Pd anche l'europarlamentare Elly Schlein, vicina all'ex consigliere regionale. Ma se i civatiani si organizzano fuori dal Pd, con contatti a tutto campo da Sel agli ex M5S, la sinistra dem resta nel partito e prova ad incidere. Con una manifestazione a Cosenza, Roberto Speranza, capofila di Areadem, rilancia sul reddito minimo, proposta appoggiata con un ddl anche dall'area di Gianni Cuperlo. Un modo per rilanciare le ragioni della sinistra, dopo lo strappo sulla fiducia, che Massimo D'Alema attacca come prova dell'"arroganza" del premier a causa del quale il Pd ha perso "più di 100mila persone". Spera di non morire renziano, e intanto "di non morire", Massimo D'Alema che considera "un problema politico" l'addio di Civati. Pur escludendo l'idea di fondare un altro partito, il presidente di Italianieuropei chiede alla sinistra "di avere la schiena dritta". E denuncia un malessere esteso tra gli iscritti per la metamorfosi che l'ex sindaco di Firenze ha impresso al Pd. "Bisognerebbe fare un calcolo - sostiene l'ex premier - di quante persone non si sono più iscritte al Pd, soprattutto tra i militanti della sinistra. Io penso che siano più di 100 mila persone. Non si tratta solo di Civati. Mi preoccupano quelli che se ne vanno, ma anche quelli che vengono".

che perdiamo iscritti: sono i nostalgici del 25%, quelli che stavano bene quando si perdeva, quelli che hanno avuto la loro occasione e l'hanno persa, ma non ci faranno passare la voglia di cambiare l'Italia", ha sottolineato Renzi secondo il quale il modello di sinistra estremista è fallimentare in Liguria come nel resto d'Europa.

Un altro affondo il presidente del Consiglio lo ha

fatto contro la minoranza Dem proprio parlando dell'Italicum, una legge che consentirà la governabilità - ha spiegato - come accade in Gran Bretagna, e che è stata approvata con la fiducia alla Camera, quindi - ha poi rimarcato - con l'atto più democratico che ci sia e che dimostra quanto quanto conti la forza delle idee rispetto all'attaccamento alle poltrone. Il premier ha fatto riferimento all'esito

delle elezioni britanniche ricordando di essersi congratulato con il premier conservatore riconfermato, Cameron, e sottolineando che a scendere in campo è stata la parte più estremista dei laburisti. "Quando la sinistra sceglie di non giocare il profilo riformista ma la carta estremista può vincere i congressi, ma perde le elezioni", ha sottolineato il presidente del Consiglio che in tutto il suo intervento ha puntato sul fatto che il suo modello di sinistra è quello che dopo anni cerca di portare a compimento le riforme sfidando anche le accuse di "deriva autoritaria", a proposito dell'Italicum.

Dal palco del teatro dei Magazzini del Cotone di Genova Renzi ha anche più volte insistito sulla necessità che la casa del Pd è tale perché ci sono regole che vanno rispettate, sia dai vincitori che dai perdenti. "Il Pd casa mia quando vinco o perdo. Chi scappa quando perde non è degno di stare dentro una comunità", ha affermato Renzi secondo il quale le primarie, che in Liguria sono state vinte dalla Paita e per reazione il suo antagonista Sergio Cofferati ha lasciato il partito "si vincono e si perdono". "Il rispetto delle regole della democrazia significa rispettare se stessi", ha sottolineato.



## Locomotiva Stati Uniti, disoccupazione ai minimi da 7 anni

NEW YORK - L'Azienda America riparte dopo la 'gelata' invernale. L'economia crea in aprile 223.000 posti di lavoro con il tasso di disoccupazione che cala al 5,4%, ai minimi da maggio 2008, ovvero ai livelli pre-crisi, prima del fallimento di Lehman Brother e dell'elezione del presidente Barack Obama. Wall Street brinda ai dati che alleviano i timori sullo stato di salute dell'economia americana e di un suo rallentamento e 'rimandano' a settembre un possibile aumento dei tassi di interesse da parte della Fed. Il tasso di disoccupazione si avvicina sempre più al target del 5-5,2% della Fed per la definizione di piena occupazione. Nonostante questo, una stretta a giugno sembra - secondo gli analisti - ormai non più sul tavolo. I dati relativi ai primi tre mesi dell'anno hanno allontanato l'ipotesi di un aumento dei tassi a giugno, mostrando un'economia in deciso rallentamento. Una frenata legata in parte al maltempo ma anche

### Fidel difende il "diritto ad essere marxisti leninisti"

L'AVANA - L'ex presidente cubano Fidel Castro ha rivendicato il "nostro diritto ad essere marxisti leninisti", in un articolo pubblicato dalla stampa dell'isola in occasione del 70° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale. "I 27 milioni di sovietici che sono morti nella Grande Guerra Patriottica lo hanno fatto anche per l'umanità, per il diritto di pensare ed essere socialisti, essere marxisti leninisti, essere comunisti, e uscire così dalla preistoria", ha scritto Castro. Raul Castro, fratello e successore di Fidel alla guida del regime cubano, si trova a Mosca per partecipare alle celebrazioni ufficiali per l'anniversario dello sconfitta nazi-fascista. Fidel approfitta dell'occasione per difendere la Rivoluzione sovietica, osservando che "Lenin è stato un geniale stratega rivoluzionario, che non ha esitato nel prendere le idee di Marx e metterle in atto in un paese immenso e solo in parte industrializzato". Castro ha esteso i suoi elogi anche alla Cina comunista, che ha definito "un potente scudo per la pace e la sicurezza mondiali, grazie al quale la vita della nostra specie potrà essere preservata".

alla corsa del dollaro e al calo dei prezzi del petrolio. E sono proprio gli effetti del carodollaro, che rende le esportazioni americani più costose e quindi meno appetibili, a far temere. La fotografia scattata dal Di-

partimento del lavoro allevia però i timori. "I dati dovrebbero allentare ulteriormente i timori della Fed sul fatto che il dollaro forte e il calo dei prezzi del petrolio cambino in modo permanente l'outlook economico degli Stati

*L'economia crea in aprile 223.000 posti di lavoro con il tasso di disoccupazione che cala al 5,4%, ai minimi da maggio 2008, ovvero ai livelli pre-crisi, prima del fallimento di Lehman Brother e dell'elezione del presidente Barack Obama*

Uniti" afferma Scott Anderson, capo economista a Bank of the West, sottolineando come la Fed alzerà i tassi a settembre 2015.

"La possibilità di un aumento a giugno è fuori dal tavolo, con maggiori probabilità di un aumento a settembre" mette in evidenza Paul Ashwoth, capo economista per gli Stati Uniti della società di ricerca Capital Economics. "Il mercato del lavoro non è così veloce da anni. Il tasso di disoccupazione è sceso ai minimi da quasi sette anni e 3 milioni di posti di lavoro sono stati creati negli ultimi 12 mesi" afferma Obama dalla sede della Nike, dove si trova per sponsorizzare l'accordo di libero scambio Trans-Pacific Partnership. Un accordo che consentirà - mette in evidenza Obama - la creazione di decine migliaia di posti di lavoro negli Stati Uniti. Nike ha già assicurato che se l'accordo sarà approvato dal Congresso creerà 10.000 posti negli Stati Uniti.

### GRECIA

#### Tsipras ottimista: "Tra poco il lieto fine"

BRUXELLES - Grecia ed Europa si avvicinano ma un accordo è ancora lontano e il nuovo Eurogruppo di lunedì sarà un'altra tappa intermedia verso una meta ancora incerta. Se Atene, come sostiene, riuscirà martedì a pagare da sé la rata da circa 800 milioni di euro al Fondo Monetario Internazionale, il negoziato con i creditori potrebbe durare ancora qualche settimana. La data limite per raggiungere un'intesa che consenta di sbloccare l'ultima tranche di aiuti europei (7 miliardi di euro), spiegano i tecnici, si sposterebbe ai primi di giugno. Il premier Tsipras si dice "ottimista che avremo un'intesa con i nostri creditori presto", ma spiega anche che raggiungere un accordo è una questione politica, non più tecnica. Per questo il negoziato prosegue "a tutti i livelli" - fanno sapere dalla Commissione europea - incluso quello politico con telefonate quasi quotidiane tra Tsipras e il presidente Juncker. Anche il lavoro del Brussels Group, quindi dei tecnici, va avanti, ma senza l'obiettivo di fare progressi per lunedì. L'Eurogruppo è ormai consapevole che ci sarà una nuova "presa d'atto" della situazione, e inviterà ad andare avanti su questa strada. "Sono felice che nelle passate settimane ci siano stati progressi molto costruttivi, ma non ci siamo ancora.

L'Eurogruppo di lunedì non sarà decisivo, ci vuole più tempo", ha detto il presidente dell'Eurogruppo, Jeroen Dijsselbloem. Ricordando che "la Grecia deve impegnarsi pienamente nell'attuazione del programma". Ovvero: tagliare le pensioni, aumentare l'Iva e liberalizzare il mercato del lavoro. Tre dei punti più sensibili del negoziato. "C'è un significativo avvicinamento delle posizioni ma non c'è un accordo finale su nessuno dei dossier", spiegano fonti europee, convinte però che "se questo trend continua, raggiungeremo un'intesa". Anche il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan è positivo: "C'è un progresso, bisogna accelerarlo. C'è fiducia in un accordo in tempi ragionevoli". I progressi però, spiegano i tecnici, ci sono soprattutto nell'organizzazione e nella struttura dei negoziati, che procedono più spediti dopo il 'rimpasto' dei capi-negoziatori. Sulla sostanza un'intesa è ancora molto lontana. Quindi si allontana anche l'ipotesi che l'Eurogruppo metta nero su bianco la 'promozione' dei progressi, dando alla Bce lo strumento per sbloccare un po' di liquidità, come sperava Atene. "Se ci sarà, sarà una dichiarazione anodina", fanno sapere fonti vicine alle trattative, le stesse che escludono anche un avvio del negoziato sul terzo pacchetto di aiuti, come vorrebbe la Grecia che vorrebbe aggirare così le condizioni dell'attuale programma.

## VENEZUELA

Trujillanos-Táchira  
un clásico lungo 25 anni

CARACAS – Domani lo stadio José Alberto Pérez farà da cornice alla gara d'andata della finale scudetto tra Trujillanos (campione del Torneo Apertura) e Deportivo Táchira (vincitore del Torneo Clausura). Quelli tra 'guerreros de la montaña' ed 'aurinegros' saranno 180 minuti ricchi di emozioni, allegrie, tristezze e si respirerà una grande rivalità tra queste due compagini andine. Nei 25 anni di storia di questo derby sono successe tantissime cose: belle, brutte, da incorniciare e da dimenticare.

Fino ad oggi, ci sono 72 precedenti in campionato con un bilancio equilibrato. Nel 'clásico de los Andes', la città di Valera è diventata una vera roccaforte per il Trujillanos, qui il bilancio è di 15 sussulti per i 'guerreros de la montaña', 14 pareggi e 7 vittorie per i gialloneri, mentre il bottino delle reti è di 52 gol per il Trujillanos e 43 per il Táchira. Il primo confronto risale al 7 gennaio del 1990 nella città di San Cristóbal, allora lo score finale fu di 2-2. Mentre la prima vittoria dei 'guerreros de la montaña' è arrivata un mese dopo, il 10 febbraio, quel giorno una rete di Juan Sierra segnò la rete decisiva per portare a casa la vittoria. Lo stadio José Alberto Pérez è sempre stato terreno ostico per il Deportivo Táchira, basta pensare che per espugnarlo per la prima volta, i gialloneri hanno dovuto aspettare quasi dieci anni: il 12 dicembre del 1999 durante il Torneo Apertura riuscirono ad imporsi per 1-0. Dal canto suo, a Pueblo Nuevo la musica è ben diversa, lì il bilancio è nettamente favorevole ai gialloneri con 22 vittorie, 12 pareggi e due vittorie del Trujillanos. I due ko interni del Deportivo Táchira contro i 'guerreros de la montaña' sono stati amari per i gialloneri: la prima risale al 9 maggio del 1993, allora i 'táchirenses' erano in piena lotta per lo scudetto e la rete di Gustavo Alaste servì non solo per espugnare Pueblo Nuevo, ma anche per far svanire i sogni di gloria del Deportivo.



La seconda ed ultima vittoria del Trujillanos nel Templo Sagrado è stata il 14 maggio del 2005, allora la doppietta di Gustavo Ramos e il gol di Martín Brignani servirono per battere 3-0 il Táchira.

In questa occasione c'è in palio lo scudetto, i 'guerreros de la montaña' vogliono cucirsi sulla maglietta la prima stella della sua storia, mentre il Táchira vuole mettere in bacheca l'ottavo trofeo di campione assoluto del Venezuela.

## PLAYOFF SURAMERICANA

## Due poltrone per otto

CARACAS – Domani, non solo ci sarà la finale scudetto, ma ci saranno anche i play off per la Copa Sudamericana, dove otto team andranno a caccia dei due biglietti disponibili per il torneo continentale. Il Venezuela ha già due rappresentanti in questa competizione: il Deportivo La Guaira (vincitore della Coppa Venezuela) e Deportivo Anzoátegui (terzo classificato nella classifica accumulata). Zamora, Aragua, Deportivo Lara, Mineros de Guayana, Tucanes de Amazonas, Atlético Venezuela, Carabobo ed Estudiantes de Mérida saranno le otto squadre che cercheranno di accomodarsi nelle due poltrone rimaste. Gli accoppiamenti sono stati fatti in virtù della posizione nella classifica finale dove l'Estudiantes (13°) sfiderà lo Zamora (5°), mentre i Tucanes (10°) se la vedranno con il Mineros (9°). Le vincenti si affronteranno nella fase successiva. Dall'altra parte del tabellone troviamo il big match Carabobo (11°)-Aragua (7°) e il confronto Lara (8°)-Atlético Venezuela (12°). Anche qui le squadre vittoriose si sfideranno per trovare una delle rappresentanti del Venezuela nella Sudamericana.

Giro: oggi si alza il sipario,  
l'Italia punta su Aru

*L'attesa è finita, oggi le strade della Riviera dei Fiori sarà invasa dalla carovana rosa.*

*In questa 98ª edizione il favorito è lo spagnolo Contador: "Mi attaccheranno? No, lo farò io per primo"*

ROMA - Il 98° Giro d'Italia di ciclismo è pronto a spiccare il volo dalla Riviera dei fiori. Nel regno della classicissima di primavera, nello stesso palcoscenico dove sono state scritte pagine epiche di ciclismo, verrà assegnata la prima maglia rosa dell'edizione numero 98 della corsa a tappe.

C'è grande attesa nella città del Festival della canzone italiana, dove musica e ciclismo si fondono, formando un connubio affascinante e oltremodo seducente. La musica che accompagna l'ouverture del Giro 2015 è abbastanza rock. Non troppo, però. Più che hard somiglia a un brano progressivo. Per il semplice fatto che, in questa edizione della corsa di Res, mancano alcuni mostri sacri (Chris Froome, Enzino Nibali, Nairo Quintana), ma ce ne sono altri che potrebbero entrare nella storia (Alberto Contador).

Il Giro sembra ruotare proprio attorno al castigliano, che indossa i panni scomodi di favorito e che presto si trasformerà in punto di riferimento per i compagni come per gli avversari. L'alfiere della Tinkoff-Saxo pensa al 'doblete' Giro-Tour, ma sarà durissima. Le sue ambizioni stridono con la concorrenza, la carta d'identità e l'imponderabile.

"Per me è importante essere al Giro come al Tour: è importante per fare bene al Giro - ci tiene a sottolineare Contador, che di rosa si è già vestito nel 2008, a Milano -. Temo tutti allo stesso modo, nella corsa per la vittoria finale, ma in particolare Uran, Porte e Aru. L'australiano è in gran forma, al Giro del Trentino si è dimostrato molto forte, e Aru ha preparato molto bene la propria avventura al Giro. Dove penso che mi attaccheranno? No, scusate, sarò io a dover attaccare gli altri. Ho più esperienza rispetto all'ultimo Giro, per il resto non è cambiato nulla. Credo di essere migliorato ri-

spetto al passato".

Aru si dice "fiducioso" e "motivato", pronto a "dare il massimo", Richie Porte scalpita, perché vuole lasciare il segno. Riuscire dove illustri predecessori (Wiggins) hanno fallito "Per vincere bisognerà essere bravi in tutti e 21 i giorni - confessa l'australiano - e questa non è una cosa facile. Questa per me è la più bella gara del calendario. Sono passati alcuni anni e sono più maturo adesso, come uomo e come corridore, rispetto a quando

presi parte per la prima volta al Giro".

La cronometro di domani è solo una formalità, un modo per aprire i giochi e scegliere il primo uomo in rosa. Nessuno vorrà scoprire le proprie carte, spazio agli outsider e alle squadre più affiatate, in grado di esibire sincronismi perfetti, al fine di condurre almeno cinque uomini - in gruppo - sul traguardo (il tempo verrà preso sul quinto uomo all'arrivo). Una breve ma intensa corsa contro il

tempo, tutti insieme appassionatamente in cerca di una piccola fetta di gloria, a pochi chilometri dal Poggio, la salita-discesa che ha reso leggendario il ciclismo a cavallo di due secoli. L'ultima cronosquadra d'apertura del Giro si è disputata l'anno scorso a Belfast (vittoria dell'Orica greenedge), quest'anno la storia continua forse con altri protagonisti. "Poche chiacchiere e menare", amava ripetere Felice Gimondi, uno che di pedali se ne intende.

## GIRO

## Tutti i numeri della 98ª corsa rosa

ROMA - Questi i numeri principali della 98ª edizione del Giro d'Italia di ciclismo (9-31 maggio).

21 - Il numero delle tappe dell'edizione 2015. 349.050,60 - I chilometri percorsi finora nelle 97 edizioni del Giro d'Italia.

68 - I successi che i corridori italiani hanno conquistato nelle precedenti edizioni della corsa rosa. L'Italia è il Paese con il maggior numero di affermazioni, seguita da Belgio con sette e Francia, ferma invece a sei. Nel 2014 la Colombia, grazie all'impresa di Nairo Quintana, ha iscritto per la prima volta il proprio nome nell'albo d'oro.

29 - Le vittorie straniere al Giro d'Italia nelle 98 edizioni fin qui disputate.

5 - I trionfi da record di tre personaggi leggendari della storia del ciclismo: il belga Eddy Merckx, gli italiani Alfredo Binda e Fausto Coppi, tutti autori di una cinquina di successi ciascuno.

42 - E' il maggior numero delle vittorie di tappa: appartiene al toscano Mario Cipollini, che firmò le ultime due nel 2003, rispettivamente nella Rieti-Arezzo (214 km, in 5h29'46") e nella Arezzo-Montecatini Terme (160 km, in 3h41'58").

198 - Sono i corridori iscritti all'edizione 2015. Il dato è piuttosto lontano dai 219 partenti dell'anno scorso. Nel 2013 gli iscritti erano stati 207.

22 - E' il numero delle squadre partecipanti, che prenderanno il via da San Lorenzo al mare (Imperia), in rappresentanza di 13 Paesi: Australia, Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Kazakistan, Italia, Olanda, Polonia, Russia, Spagna, Svizzera, Usa. Rispetto al 2014 manca la Colombia, in compenso ci sono Germania e Svizzera.

3.489 - Sono i chilometri totali del percorso 2015. La carovana attraverserà in tutto 11 regioni su 20: Campania, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige e Veneto. Man-

cano all'appello: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria e Valle d'Aosta. Di 165,8 km la mediatappa, mentre nel 2014 era stata di 164,3 km).

4 - Le partenze del Giro dalla Liguria: Genova nel 1980, 1992 e 2004, Sanremo nel 1987. Nel 1980 (15 maggio-8 giugno) la corsa rosa scattò da Genova e si concluse a Milano, con la vittoria del francese Bernard Hinault, dopo 4.025 km di gara. Nel 1987 (21 maggio-13 giugno) partenza da Sanremo e arrivo a Saint-Vincent, con l'irlandese Stephen Roche sul gradino più alto del podio, dopo 3.915 km. Nel 1992 (24 maggio-14 giugno) il via da Genova e l'arrivo a Milano, con il trionfo dello spagnolo Miguel Indurain, dopo 3.843 km. Nel 2004 (8-30 maggio) via ancora da Genova ed epilogo sempre a Milano: affermazione di un giovane Damiano Cunego, dopo 3.423,9 km.

263 - Sono i km della tappa più lunga del Giro 2015 che, da Grosseto, porterà a Fuggi (Frosinone).

5 - Le tappe di alta montagna: 8ª, Fuggi-Campitello Matese di 188 km (16 maggio); 15ª, Marostica-Madonna di Campiglio di 165 km (24 maggio); 16ª, Pinzolo-Aprica di 175 km (26 maggio); 19ª, Gravelloina Toce-Cervinia di 236 km (29 maggio); 20ª, Saint Vincent-Sestriere di 196 km (30 maggio). La 'Cima Coppi', la vetta più alta della corsa, è collocata sul Colle delle Finestre, a 2.178 metri d'altezza, che verrà affrontato nella penultima tappa e presenta inoltre 7,8 km di sterrato. Complessivamente una quarantina di Gp della montagna.

77 - Sono i chilometri complessivi a cronometro (17,6 a squadre 'Riviera dei Fiori' e 59,4 individuali, nella Treviso-Valdobbiadene, valida come 14ª tappa e in programma il 23 maggio).

43.000 - Sono i metri di dislivello del 98° Giro d'Italia.



Il nostro quotidiano

# Rutas & Sabores

A cargo de Berki Altuve



Il nostro quotidiano

11 | sabato 9 maggio 2015

## Cómo disfrutar de la vida es bella en Taormina

*Bajo la atenta mirada del monte Etna, la dolce vita sigue dominando los rincones más bellos de la isla de Sicilia, todo un "paraíso en la Tierra", tal y como la definió Goethe. Nos damos un paseo con mucho glamour por una de sus joyas más seductoras*

SICILIA- Razón no le faltaba al francés Guy de Maupassant cuando describió Taormina, una auténtica joya de Sicilia encaramada a la ladera de una escarpada montaña, como "todo lo que parece hecho en la tierra para seducir a los ojos, al espíritu y a la imaginación". Y es que bohemios, escritores, artistas o celebrities de la época dorada de Hollywood han ido dejando un rastro de pensamientos y alabanzas hacia la bella isla de Sicilia, forjando así uno de los destinos más irresistibles del Mediterráneo.

Es este un lugar donde aún se respira el dulce aroma de la dulce vida. Es un destino cuyo mejor pasatiempo es disfrutar de una buena passeggiata es sencillo sentirse especial a la vera del monte Etna y respirar el glamour que acompaña a las empedradas calles y coquetos comercios de la ciudad de Taormina.

No es de extrañar, pues, que fuera en este bonito rincón siciliano envuelto en buganvillas, salpicado de plazas como la piazza Vittorio Emanuele y vertiginosos miradores como el del santuario de la Madonna della Rocca.

Pero si todos los caminos del mundo conducen a Roma, en Taormina lo hacen, con calma y glamour, hasta el antiguo anfiteatro griego. Son numerosas las calles adoquinadas que conectan directamente con el corazón que hace latir a esta pequeña y coqueta localidad siciliana. Gracias a



una privilegiada ubicación y a su acústica impresionante, el Teatro Greco es uno de esos lugares que no se olvidan. Con el mar Jónico bajo su histórica estructura, la fuerza del volcán Etna al frente y la energía que se desprende de esta tierra de batallas, acudir a cualquiera de las obras que se representan en su interior es, hoy por hoy, una experiencia inolvidable.

Es precisamente en el mar, hasta donde se llega a través de un funicular o una vertiginosa carretera,

donde espera una nueva aventura a la siciliana en Taormina, concretamente en la preciosa Isola Bella, que fue lugar de residencia del rey Fernando el I de las Dos Sicilias en 1800 y que hoy es considerado monumento de interés histórico. Desde aquí es posible viajar hasta la famosa grotta Azzurra, el golfo de Giardini y la bahía de las Sirenas antes de alcanzar el cabo Taormina, un lugar donde maravillarse y contemplar las vistas de Taormina, Giardini, Naxos y el monte Etna, el volcán más alto y

activo de Europa. Un lugar donde enamorarse, aún más si cabe, de la isla de Sicilia.

No dejes de... Hacer un tour al monte Etna, el volcán más alto y activo de Europa, que discurre a lo largo de las gargantas del río Alcántara, un cañón con muros de hasta 50 metros de alto que además cuenta con unas maravillosas cascadas naturales.

El Belmond Grand Hotel Timeo ([grandhoteltimeo.com](http://grandhoteltimeo.com)) o el Belmond Villa Sant'Andrea ([hotelvillasantandrea.com](http://hotelvillasantandrea.com)) son dos de los hoteles más bonitos y con mejor ubicación de Taormina. El primero tiene el privilegio de compartir ubicación con el Teatro Greco, y hasta una pared, y es el hotel más lujoso de la isla. Entre sus históricos muros se divirtieron de lo lindo lo más granado de la belle époque. El segundo es una suntuosa villa italiana situada literalmente a la orilla del mar.

Algunos de los mejores restaurantes donde disfrutar ricos platos en Taormina son Malvasia (Apollo Arcageta 8), La Botte ([labotte1972.it](http://labotte1972.it)) o Maffei's ([ristorantemaffei.com](http://ristorantemaffei.com)). Todos, claro, acompañados por un buen vino de la variedad Grillo, muy popular en Sicilia.

### BEBIDAS

#### Vive una experiencia con Ron Castro



CARACAS- Cuando se trata de saborear las experiencias, Ron Castro es el acompañante ideal. Ya sea que te preguntes cómo preparar la mejor receta de "Cuba libre", las proporciones exactas de limón, gaseosa y ron para hacer el trago perfecto o simplemente sea que quieres degustar cada momento de la noche, Ron Castro trae su nuevo proyecto, Experiencias BOD, para responder estas y otras dudas frecuentes y satisfacer los paladares más exigentes con el sabor del mejor ron de Venezuela.

Una noche de Ron Castro es vivir una Experiencia BOD. Y para degustar los exquisitos sabores del ron venezolano, realizamos una velada en los espacios del distinguido Bar Restaurant El Hato Grill, donde deleitamos el paladar de los asistentes con una cata de nuestros delicados rones: Castro Añejo Flint y Castro Extra Añejo Oro de Indias. Para armonizar esta mezcla de sabores, combinamos nuestros productos con un delicioso abreboca propio de la cocina al grill.

La degustación de rones contó con la presencia del reconocido barman Jesús Aguirre, quien ofreció a los presentes una clase demostrativa de coctelería armonizada con cortes de carne y respondió las interrogantes más comunes sobre cómo preparar los mejores tragos.

Para los amantes del trago más famoso del Caribe, la "Cuba libre", Castro ofrece FLINT, un genuino ron añejo que destaca por su exótico color ámbar, su delicioso e intenso aroma y su cuerpo robusto.

ROJO es una mezcla de rones de reserva que son madurados en barricas de roble blanco. Su refinada y distintiva fórmula presenta tonos de madera y destellos frutales, convirtiéndolo en uno de los productos que más enorgullece a la distinguida bodega de rones Castro.

ORO DE INDIAS evoca el tesoro más preciado de nuestras tierras amazónicas, ya que es un verdadero privilegio por sus limitados inventarios y su lenta reposición en las bodegas. Lo que transforma a ORO DE INDIAS en una verdadera experiencia que traspasa todos los sabores del Caribe es su única mezcla de rones añejos y extra añejos pertenecientes a la bodega más exclusiva. Una verdadera joya del Caribe para el mundo.

Para descubrir más sobre el espíritu rebelde de Ron Castro, visita nuestra página web: [www.roncastro.com.ve](http://www.roncastro.com.ve)

### PRESENTAN

## Galleta con sabor a Avena y Miel



CARACAS- NESTLÉ® trae el nuevo sabor de Avena y Miel, una galleta de cereal integral que es una deliciosa alternativa para complacer un gusto.

El nuevo sabor de las galletas FITNESS® de NESTLÉ® combina su textura crocante, propia de la mezcla horneada de sus ingredientes naturales, como la avena, el trigo y el cereal integral. También contiene fibra, que brinda sensación de saciedad y favorece el tránsito intestinal; convirtiéndola en una opción ideal para

saciar los antojos entre comidas.

Andreína Quiñones, Gerente de marca de FITNESS®, aseveró "Contamos con estudios que demuestran que para la mujer es un gran reto lidiar con sus antojos y justo en ese momento es más propensa a comer algo inadecuado, pensando en esto, FITNESS® se convierte en una excelente alternativa para que no pierda su balance".

Esta galleta estará disponible en empaques individuales de 30 gramos.



Versatilidad, eficacia, eficiencia y productividad son elementos que, según Carmen Padilla gerente general de Uniplast, determinan el éxito de las organizaciones

# La adaptabilidad es vital en el ámbito empresarial

CARACAS- Asumir la gerencia de una empresa es siempre un reto, dado que el éxito de la organización se basa en lograr altos niveles de productividad, de manera eficiente y eficaz. Para Carmen Padilla, gerente general de Uniplast, el trabajo y la versatilidad son esenciales para tener un buen desempeño en mercados altamente cambiantes, como el venezolano.



En opinión de la gerente, la realidad actual exige una capacidad de adaptación asombrosa, tanto para el personal como en los niveles gerenciales, para hacer frente a las situaciones que se presentan día a día en el país. Al respecto, destacó que trabajar con materia prima nacional ha sido la mayor fortaleza de la compañía, aún cuando han tenido fallas con la disponibilidad del material.

*"Uniplast es una empresa venezolana con 47 años de trayectoria, en la industria del plástico. En los últimos seis años hemos afrontado cambios importantes en la legisla-*

*ción laboral, los parámetros para las importaciones y exportaciones, además de limitaciones en cuanto a la disponibilidad de materia prima, que hemos superado progresivamente gracias a que contamos con un equipo de trabajo dinámico y dispuesto a reinventarse para mantener nuestra posición de liderazgo en el mercado nacional",* enfatizó Padilla.

*El compromiso del tren gerencial de la empresa, los operarios y empleados administrativos es vital para el buen funcionamiento de toda la empresa. "Todos debemos trabajar de manera alineada y tomar las medidas necesarias para*

*mantener la operatividad, incluso adaptando los horarios de trabajo si es necesario para mantener un alto estándar de eficiencia",* acotó. Para la gerente general de Uniplast, la comunicación directa y constante con el cliente es indispensable para mantener la confianza y credibilidad de la marca. En tal sentido destacó que la buena calidad de los productos, el cumplimiento de las fechas de entrega y el comprender cuáles son las necesidades reales del comprador para brindarle la mejor solución, son elementos del proceso de comercialización que no pueden descuidarse y mucho

menos perderse.

La compañía se mantiene en constante revisión de todos sus procesos para mantener un alto estándar de eficiencia. Actualmente el nivel de satisfacción de los clientes ronda entre el 90% y el 97%, lo que aunado a la calidad de sus productos le ha permitido a la empresa obtener la certificación Platinum de Fondonorma, la ISO 9001:2008 y Norven.

## Responsabilidad con el entorno

Desde hace cinco años Uniplast inició las labores para aminorar el consumo de energía del parque eléctrico nacional, con la incorporación de una planta a gasoil que suministra parte de la electricidad requerida por la empresa para su operatividad. Para este año esté prevista la instalación de un segundo equipo, que al entrar en funcionamiento le permitirá a la planta de producción tener un consumo energético autosustentable.

## BIGOTT

# Capacitan a 800 docentes con el programa "Creciendo"

CARACAS- Durante los primeros meses de 2015, Cigarrera Bigott llevó a cabo una nueva jornada de certificación de su programa "Creciendo", a través del cual logró en esta ocasión que 133 docentes de diversas instituciones educativas de la Gran Caracas recibieran esta capacitación en las instalaciones del Instituto de Asesoramiento Educativo (INDASE).

*"Desde el año 2004, hemos capacitado a más*

*de 800 docentes con nuestro programa 'Creciendo', pues para Bigott resulta de suma importancia promover el aprendizaje de innovadores modelos de comunicación en el aula, a través de talleres teórico-prácticos para la incorporación de nuevas acciones en sus salones de clase, gracias a las herramientas que les brindamos como recurso didáctico novedoso para el desarrollo de su actividad docente",* asegura Pierina De Angelis, Gerente de Comunicacio-

nes y Responsabilidad Social Corporativa de Cigarrera Bigott.

En el acto, participaron los educadores capacitados y algunas autoridades de las escuelas involucradas, como el Colegio Santiago León de Caracas, la U.E.M. Andrés Bello, U.E.P. Colegio Guaicaipuro, U.E.D. Sucre, Fundación Centro El Portal. En esta oportunidad la certificación fue avalada por la Escuela de Educación de la Universidad Católica Andrés Bello.

## NOVEDADES

### Nuevo Presidente Ejecutivo en Banco Exterior

Banco Exterior, dio la bienvenida a Nelson Acosta, quien fue designado Presidente Ejecutivo.

Acosta, cuenta con una amplia trayectoria en el sector bancario venezolano, siendo su última experiencia la presidencia de Citibank-Venezuela, empresa en la que se desempeñó durante casi 17 años ocupando las posiciones de Gerente de Finanzas Corporativas, Gerente de Productos Derivados y Estructurados, VP de Tesorería-Mercados Monetarios y de Renta Fija y Tesorero Corporativo. El nuevo Presidente Ejecutivo de Banco Exterior es Ingeniero Industrial egresado de la Universidad Católica Andrés Bello, con Maestría en Negocios y Economía en la misma casa de estudios y un MBA en Finanzas Corporativas de la Universidad de Vanderbilt, en Tennessee, EE.UU.



### Súbele al saldo y bájale a la tasa de tus Créditos Comerciales B.O.D.

El B.O.D. trae para las empresas la oportunidad de adquirir un Crédito Comercial bajo la figura de Préstamo o Microcrédito con una tasa de interés que podrá disminuir a elección del cliente.

Se trata de la campaña "Escoge tu tasa", que busca apoyar el financiamiento de capital de trabajo, adquisición o remodelación de oficina y compra de equipos, a una tasa de interés por debajo de la establecida en el mercado.

Es sencillo. Solicita tu Crédito Comercial B.O.D. y con solo incrementar y mantener los saldos en la cuenta corriente en la cual se liquidó el préstamo, podrás pagar mensualmente una tasa más baja por el interés del crédito.

¿Qué esperas? Súbele el saldo a tu Cuenta Corriente Remunerada o tu Cuenta Corriente Clásica B.O.D. y bájale a la tasa de interés de tu crédito.

La campaña se mantendrá hasta el 31 de julio de 2015. Durante el primer mes de vigencia se otorgará una tasa especial del 22% fija para todos los clientes y luego podría bajar hasta 19,5%.

### Bancaribe financia Cursos y Academias SAP con Celeritech

Pensando en aquellas personas, clientes actuales y potenciales que desean financiar Cursos y Academias SAP, Bancaribe estableció una alianza con Celeritech, compañía de tecnología de información y Partner de Educación de SAP.

Para mayo, junio y julio, Celeritech tiene 5 Academias SAP planificadas en Caracas: SB1 - SAP Business One, CO-Contabilidad, FI-Finanzas, SD- Ventas y Distribución y MM- Gestión de Materiales miembros.

Más información sobre Línea Educativa Bancaribe, en la página web del Banco [www.bancaribe.com.ve](http://www.bancaribe.com.ve)

## Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel  
Las Américas

Salas de Conferencia  
(Con conexión inalámbrica a Internet)  
(Servicio de Fax)  
Centro de Negocios  
Sistema de Seguridad  
Conexión Wi-Fi  
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela  
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717  
e-mail: [americas@cantv.net](mailto:americas@cantv.net) - [www.hotel.lasamericas.com.ve](http://www.hotel.lasamericas.com.ve)